

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Sezione Gestione Finanziaria e Contratti
C.F. 96451060584
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 05/09/2024

Ditta WE-COM srl
Viale Fiume, 125 B Viterbo
pec: WE-COM@pec.it

Lettera di Ordinazione n. 104
(da citare in fattura)

Oggetto: Gara 105 – manutenzione evolutiva piattaforma SW E-BILL per la gestione della rendicontazione del traffico telefonico dell'Area Interforze della Difesa – CIG B2EBB3F9E9 - CUP D87H24002650001 - Cap. 7115/2 E.F. 2024. T.D. 4574527.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 0,00 come da citata R.D.O.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
manutenzione evolutiva piattaforma SW E-BILL per la gestione della rendicontazione del traffico telefonico dell'Area Interforze della Difesa, come da Requisito Tecnico Operativo e dettaglio prezzi in allegato.			€ 31.147,65
Esonero deposito cauzionale -1%			€ 311,48
Totale Imponibile			€ 30.836,17
Iva 22%			€ 6.783,96
Totale			€ 37.620,13

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al **decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36**;
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 31/12/2024**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**

7. La Ditta si obbliga al rispetto dei “Patti di integrità” sottoscritti in sede di presentazione dell’offerta ai sensi dell’art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell’ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell’IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all’esito positivo dell’accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L’IVA, qualora dovuta, è a carico dell’Amministrazione Difesa e, ai sensi dell’art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all’erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul capitolo di bilancio 7115/2 dell’E.F. 2024 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell’Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell’Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Lgt. Angelo BENFATTI tel. 06/46913839 – mail: c4.uoict.ngtff.cn@cor.difesa.it.
13. Nell’ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l’Amministrazione e la sede stanziale di questa. L’Amministrazione sarà tenuta a mostrare all’operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l’erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell’Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell’Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell’Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l’Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un’Autorità Giudiziaria. L’Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell’analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall’Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall’articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all’Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)

Spett.le
Comando per le Operazioni in Rete
Servizio Amministrativo
Via Stresa, 31/B
00135 Roma

DICHIARAZIONE
(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

Gara 105 – manutenzione evolutiva piattaforma SW E-BILL per la gestione della rendicontazione del traffico telefonico dell'Area Interforze della Difesa – CUP D87H24002650001 - Cap. 7115/2 E.F. 2024.

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Luca Provvedi, nato a Orvieto (TR) il 31/10/1980 C.F. PRVLCU80R31G148V, residente a Viterbo (VT) in Strada Roncone 8 in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la We-Com S.r.l., con sede in Viterbo (VT), Viale Fiume 125/B CAP 01100, codice fiscale n. 01446590554 e partita IVA n. 01446590554

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

e COMUNICA

l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto / agli appalti / commesse pubbliche presso:

- **BPER Banca sede di Viterbo**
IBAN: IT07P0538714500000002571144
IBAN: IT02F0538714500000003656235
- **Banca Intesa San Paolo filiale di Viterbo Via Iginio Garbini**
IBAN: IT26H0306914500100000014085
- **Banca TEMA Credito Cooperativo sede di Acquapendente**
IBAN: IT13U0885172860000000033633

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Viale Fiume 125/B
01100 Viterbo (VT)
P.IVA 01446590554

Tel: +39 0761 1763771
Fax: +39 0761 1810143
E-mail: info@we-com.it
PEC: we-com@pec.it
Web: <https://www.we-com.it>



La società utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative alle commesse pubbliche i conti correnti dedicati sopra indicati,

We-Com S.r.l.
Legale Rappresentante
Luca Provvedi
Firmato digitalmente

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: Gara 105 – manutenzione evolutiva piattaforma SW E-BILL per la gestione della rendicontazione del traffico telefonico dell'Area Interforze della Difesa – CUP D87H24002650001 - Cap. 7115/2 E.F. 2024.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta We-Com S.r.l. (di seguito denominata
Ditta), sede legale in Viterbo (VT), via Viale Fiume n. 125/B
codice fiscale/P.IVA 01446590554, rappresentata da
Luca Provvedi
..... in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.
--

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;

- escussione della cauzione di validità dell’offerta;

- risoluzione del contratto;

- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli

organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Viterbo, 21/08/2024

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**

Luca Provvedi



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE



REQUISITO TECNICO OPERATIVO

RELATIVO A

**MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE E-BILL, PER
LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO (RETI
FISSE E MOBILI) NELL'AMBITO DELL'UTENZA DELL'AREA INTERFORZE DELLA
DIFESA**

EDIZIONE 2024



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
Comando per le Operazioni in Rete Ufficio Operatività-ICT	05/07/2024

LISTA REVISORI

Ufficio/Sezione/Nominativo

REGISTRO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli/paragrafi modificati	Osservazioni

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 10 PAGINE TOTALI

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
3. SITUAZIONE “ <i>AS IS</i> ”	1
4. SITUAZIONE “ <i>TO BE</i> ”	2
5. REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI.....	3
5.1 REQUISITI FUNZIONALI (LATO UTILIZZATORE)	3
5.2 REQUISITI TECNICI.....	4
6. IMPRESA REALIZZATRICE.....	5
7. GARANZIA.....	6
8. TITOLARITÀ DEL <i>SOFTWARE</i>	6
9. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE	6

1. PREMESSA

La piattaforma E-BILL, nota anche come GTT (Gestione Traffico Telefonico), è utilizzata dall'Ufficio Operatività ICT (UOICT) per la gestione e la rendicontazione del traffico telefonico effettuato dai terminali delle reti fissa (VOIP) e mobile nell'ambito dell'Area Interforze della Difesa. E' inoltre utilizzata dall'intera utenza dei citati servizi telefonici al fine di validare le rendicontazioni periodiche del traffico telefonico individuale, qualora questo abbia generato costi aggiuntivi a quelli cd. *flat* a carico dell'A.D..

Il *software* della piattaforma è caratterizzato da una notevole sovrapposizione di strati funzionali, dovuta alle modifiche intervenute nel tempo, che di fatto ne mina ormai irrimediabilmente la manutenibilità. Oltre a ciò, gli sviluppi tecnologici intervenuti sulla rete della Difesa nell'arco di tempo dell'operatività ultra decennale della piattaforma, nonché la normale evoluzione dei Sistemi Operativi e delle componenti applicative di Base e di *middleware*, la rendono ormai obsoleta e difficilmente adeguabile agli standard di sicurezza attuali. Inoltre, l'attuale metodologia di popolamento manuale dell'anagrafica utenti sulla sola base delle richieste di assegnazione di assetti telefonici ricevute dagli EDRC non solo non consente il corretto indirizzamento all'utenza del traffico da rendicontare in caso di cambi di intestazione delle linee fissa e mobile, ma neanche di effettuare gli opportuni controlli automatizzati sulla effettiva permanenza, presso l'Area Interforze della Difesa, del personale assegnatario di assetti di telefonia mobile. Infine, l'imminente *upgrade* tecnologico intervenuto presso la Sezione Collaboration, con l'adozione del *Call Manager* CISCO in sostituzione della vecchia Centrale Telefonica, renderà inutilizzabile l'attuale flusso dei dati relativi al traffico telefonico, al momento realizzato attraverso un modulo di interconnessione cd. *Black Box*.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Quella attualmente in vigore che definisce la policy del settore IT emanata dalle SS.AA. G.A.P. normativi: N.A.

3. SITUAZIONE "AS IS"

Nel corso degli anni il *software* della piattaforma E-BILL è stato oggetto di molteplici e frequenti modifiche, realizzate per:

- adeguarne il funzionamento alle mutevoli esigenze caratteristiche del dinamico scenario delle convenzioni di telefonia mobile (CONSIP TM) anch'esso in continua evoluzione, tanto più di recente in virtù del cambio di operatore aggiudicatario (Vodafone, subentrata per la prima volta a TIM);
- ottimizzarne l'utilizzo di pari passo con lo sviluppo delle procedure adottate presso l'UOICT, che inevitabilmente negli anni sono state oggetto anch'esse di continui miglioramenti dovuti sia all'aumentato *know-how* del personale ad esse preposto, sia alla graduale ma continua evoluzione dell'organizzazione, in termini ad esempio di Centri di Costo e Referenti Infotelefonici presenti nei vari Reparti;
- consentire la gestione di notevoli quantitativi di utenze assegnate in modo temporaneo (evento verificatosi per la prima volta in occasione del COVID19, per la lettura dei Certificati all'ingresso dei complessi militari ed a supporto del personale operante nella rispettiva Struttura Commissariale).

Detta mole di modifiche, intervenuta in modo incrementale su un vasto arco temporale, ha ormai generato una "stratificazione" talmente significativa da rendere necessario un profondo intervento di manutenzione evolutiva, non sostenibile nell'ambito del solo

contratto di assistenza sistemistica in essere e volto ad incorporare nella piattaforma, in modo strutturato, tutte le citate modifiche di tipo cd. *patchworking*.

Inoltre, la graduale trasformazione intervenuta negli anni sia nelle modalità operativo-procedurali di gestione degli assetti di telefonia sia nello scenario tecnologico della rete della Difesa, ha messo in evidenza:

- una crescente inidoneità del *software* E-BILL in termini di specifiche tecniche minime, tale da rendere l'applicazione maggiormente esposta a vulnerabilità;
- una inutile sovrapposizione nella gestione dell'anagrafica utenti tra la piattaforma E-BILL e l'*Active Directory* di DIFENET la quale, oltre a causare una duplicazione di sforzi nell'aggiornamento dei dati identificativi degli utenti, ha impatto negativo su:
 - la capacità dell'UOICT di individuare tempestivamente i casi di mancata restituzione degli assetti di telefonia mobile da parte dell'utenza non più in servizio nell'Area Interforze, con conseguenti maggiorazioni di spesa;
 - l'efficienza e la tempestività dei cambi di intestazione delle utenze fisse e mobili, risultante in un meno efficace indirizzamento del traffico da rendicontare al personale intestatario;
- la necessità impellente di integrare, per la componente di traffico di telefonia fissa, i dati in input che a brevissimo giro perverranno esclusivamente tramite report generati dal nuovo *Call Manager* CISCO invece che dall'attuale modulo di interconnessione (cd. *Black Box*) a suo tempo realizzato appositamente per migrare all'interno della piattaforma i dati provenienti dalla vecchia Centrale Telefonica.

4. SITUAZIONE "TO BE"

Realizzazione, per mezzo di manutenzione evolutiva, di una versione aggiornata della piattaforma E-BILL che, tramite l'implementazione dei requisiti tecnici e funzionali descritti al successivo paragrafo 5.:

- implementi in modo strutturato tutte le modifiche intervenute nel tempo (cd. *patchworking*), rendendo l'applicazione manutenibile in linea con gli standard attuali;
- adegui le specifiche tecniche minime ai S.O. ed alle componenti applicative più recenti al fine di rendere l'applicazione immune da vulnerabilità note, consentendole così di operare efficacemente e in sicurezza nell'ambito della rete della Difesa, in linea con i requisiti di sicurezza stabiliti nella normativa di riferimento;
- assicuri un grado adeguato di sincronizzazione con l'*Active Directory* di DIFENET, salvaguardando il principio del *Single Source of Truth* per quanto concerne i dati identificativi degli utenti trattati, in tal modo rendendo possibile:
 - il corretto e tempestivo indirizzamento all'utenza del traffico telefonico da rendicontare;
 - un drastico miglioramento nella capacità dell'UOICT di individuare tempestivamente i casi di mancata restituzione degli assetti di telefonia mobile da parte del personale non più in servizio nell'Area Interforze, con conseguente significativa riduzione della spesa;
- sia in grado di utilizzare in input i dati relativi al traffico telefonico fisso generati dal nuovo *Call Manager* CISCO di imminente utilizzo presso la Sezione Collaboration, in sostituzione dell'attuale modulo di interconnessione (cd. *Black Box*) a suo tempo realizzato appositamente per migrare all'interno della piattaforma E-BILL i dati provenienti dalla vecchia Centrale Telefonica, che a breve non sarà più utilizzabile.

5. REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI

5.1 REQUISITI FUNZIONALI (LATO UTILIZZATORE)

- a. Sincronizzazione con *Active Directory* al fine di:
- automatizzare il popolamento e l'aggiornamento della tabella anagrafica in occasione dell'assegnazione di nuovo personale nell'area Interforze della Difesa (o del suo spostamento all'interno di detta area) qualora questo sia assegnatario di assetti telefonici fissi o mobili;
 - automatizzare l'associazione utente / numerazione telefono fisso, in caso di attivazione, cambio intestazione, cessazione;
 - segnalare tempestivamente l'uscita dall'Area Interforze della Difesa (o il transito tra area T/A e area T/O o viceversa) di personale assegnatario di assetti di telefonia mobile;
 - segnalare lo spostamento di personale all'interno della medesima area Interforze della Difesa, a beneficio anche delle figure coinvolte all'esterno del COR (es. Centri di Costo).
- b. Attivazione di specifiche funzionalità connesse con (o scaturite da) la sincronizzazione con *Active Directory*:
- gestione del personale in uscita dall'area Interforze della Difesa, inclusi (a titolo di esempio non esaustivo):
 - conferma manuale della cancellazione dalla tabella anagrafica;
 - supporto alla procedura di riconsegna ("utente avvisato", "assetto riconsegnato", etc...);
 - inserimento in tabella anagrafica, direttamente a cura degli utenti assegnatari di assetti di telefonia mobile, dei dati mancanti non deducibili in automatico da *Active Directory*, al fine principale di forzare l'utente a familiarizzare con la piattaforma.
- c. Funzionalità di contabilità / statistica:
- suddivisione costi per area (es. T/O – T/A oppure SGD – ONORADUTI – DIFEGAB, etc...) con la possibilità di configurare tale suddivisione in base alle esigenze presentatesi di volta in volta;
 - reportistica di utenze assegnate, riconsegnate, sostituite, in uso, in scorta, etc..., suddivisibile per Centro di Costo, Ente, tipologia di utente (es. grado o incarico), periodo di assegnazione, modello apparato, etc...;
 - statistiche finalizzate alla formulazione di previsioni di spesa e gestione della soglia di scorta;
 - evidenziazione di utenze che generino costi eccessivi, con possibilità di definire ogni volta la soglia di spesa ed il periodo di riferimento, permettendo l'analisi e la correzione di eventuali anomalie o abusi, garantendo così una gestione finanziaria più efficace;
 - segnalazione di utenze non associate ad un individuo assegnatario ma che stiano comunque generando costi, cruciale per individuare potenziali errori di assegnazione o abusi.

Le funzionalità descritte assumono carattere di significativo rilievo in occasione della confluenza di più contratti in un contratto unico, come avvenuto ad esempio per l'area T/A della Difesa in occasione del passaggio a CONSIP TM 9.

- d. Abilitazione della funzione "Gestione Tariffe" su console:
la funzione rappresenta un elemento chiave all'interno del sistema, con l'obiettivo primario di consentire agli amministratori (personale UOICT) la corretta

ripartizione, tra le diverse articolazioni su cui ne ricade l'onere, dei costi in fattura riferiti al comodato d'uso degli apparati di telefonia mobile e del traffico voce/dati all'interno dei *bundle* di consumo pre-definiti, significativamente diversi tra loro in base alla fascia prescelta. Nella versione attuale della piattaforma, l'aggiornamento delle tariffe deve essere effettuato manualmente nell'ambito dell'assistenza sistemistica, ed è invece necessario che detta funzione sia resa utilizzabile dall'utente direttamente a console.

e. Altre funzionalità:

- abilitazione autenticazione utente tramite CMD su tutti i *browser* (al momento questa funzione è attiva solo su *Internet Explorer*);
- autenticazione tramite doppio fattore (con possibilità di attivarla/disattivarla);
- sistemi di monitoraggio del corretto funzionamento dei link tra la piattaforma E-BILL ed i sistemi in uso presso la centrale telefonica che forniscono alla stessa i dati di traffico telefonico in input;
- realizzazione automatica dei modelli da porre in firma agli utenti (presa in carico, presa conoscenza delle regole di utilizzo, migrazione, portabilità);
- automazione procedura di ritiro / riconsegna assetti di telefonia, inclusa funzione per apposizione di firma digitale tramite lettore di CMD sui modelli previsti, al fine di ridurre l'utilizzo di documentazione cartacea;
- gestione specifica degli assetti ad uso temporaneo (es. emergenza Covid).

5.2 REQUISITI TECNICI

f. Architettura del sistema:

- Backend PHP / Laravel;
- Frontend Angular;
- Identity and Access Management (IAM) della Difesa;
- Database Oracle;
- Parser chiamate;
- Integrazione con Call Manager CISCO.

g. Migliorie strutturali:

- la nuova versione dovrà essere installata sull'infrastruttura a *Container Kubernetes Rancher* già disponibile al COR, al fine di aumentare scalabilità, affidabilità e gestione automatizzata delle applicazioni e di ottimizzare l'allocazione dinamica delle risorse;
- ottimizzazione del database, non solo avvalendosi di una infrastruttura unica già ottimizzata e performante, ma anche per mezzo di:
 - particolare enfasi sul partizionamento delle tabelle di grandi dimensioni, al fine di elevare le prestazioni del sistema attraverso una gestione dati più efficiente, velocizzando così le operazioni di ricerca, aggiornamento e cancellazione dei record che attualmente risultano lente;
 - utilizzo di partizioni dedicate per la gestione della documentazione digitale (ricevute, dichiarazioni, etc...) al fine di assicurare la distinzione logica e fisica tra documenti e dati strutturati, incrementando così la gestione delle politiche di sicurezza, accesso e conservazione dei dati.

h. Identity and Access Management (IAM) della Difesa:

- l'intero processo di autenticazione sarà gestito tramite lo IAM WSO2 del COR, al fine di minimizzare la necessità di memorizzare e gestire password differenti per ogni servizio e quindi semplificare l'accesso per gli utenti;

-
- l'integrazione con lo IAM Difesa dovrà consentire anche di allineare tutte le anagrafiche in modo che ogni modifica, sostituzione, cancellazione sarà immediatamente ed automaticamente riportata anche sulla piattaforma E-BILL.

i. Comunicazione con Call Manager CISCO:

- necessaria a garantire la ricezione dei log delle chiamate in sostituzione dell'attuale modulo, cd. *Black Box*, che invece consente tale scambio tramite chiamate "http";
- da realizzare utilizzando:
 - i tracciati previsti dalla documentazione ufficiale CISCO;
 - le precauzioni necessarie a prevenire problemi di sovraccarico in occasione della fase di importazione massiva dei dati.

j. Sincronizzazione con Active Directory Difesa. finalizzata a:

- automatizzare il popolamento e l'aggiornamento dell'anagrafica utenti, in concomitanza con l'assegnazione di nuovo personale all'area Interforze della Difesa, con lo spostamento del personale esistente all'interno della stessa area nonché, infine, con l'uscita del personale da detta area;
- automatizzare l'associazione tra utente e numerazione del telefono fisso in caso di attivazione di nuove linee, cambio di intestazione o cessazione del servizio;
- segnalare tempestivamente l'uscita dall'area Interforze della Difesa, o lo spostamento al suo interno, di personale intestatario di assetti di telefonia mobile al fine sia di evidenziare situazioni anomale (es. mancata restituzione dell'assetto) sia di consentire la corretta associazione tra utente e Centro di Costo del rispettivo Reparto di servizio.

k. Migrazione dei contenuti. da effettuare:

- preliminarmente in ambiente di *test*, con successiva verifica dell'integrità dei dati;
- successivamente previa interruzione programmata del servizio, riducendo al minimo il tempo di sospensione.

l. User experience:

revisione dell'interfaccia grafica per renderla più intuitiva e *user-friendly*, facilitando la navigazione e l'interazione con il sistema per tutti gli utenti.

m. Firma digitale dei documenti:

integrazione con il kit di firma digitale reso disponibile dalla Difesa per il processo di firma delle rendicontazioni e delle dichiarazioni d'uso, che al momento possono essere firmate online soltanto tramite *Internet Explorer* con la Libreria CAPICOM.

n. Manuale utente:

realizzato sia in versione dedicata agli amministratori e Centri di Costo, sia in versione destinata all'utilizzatore finale dei servizi di telefonia.

o. Vulnerability Assessment:

il Software dovrà superare le attività di *Vulnerability Assessment* e *Penetration Test* a cura del COR.

6. IMPRESA REALIZZATRICE

In considerazione del fatto che la piattaforma E-BILL è stata realizzata e messa in opera dalla Ditta WE-COM, e che la stessa fornisce l'assistenza sistemistica nell'ambito del ri-

spettivo contratto (ivi incluse le molteplici modifiche apportate al *software* nel corso degli anni, come descritto al paragrafo 1.) è necessario che la manutenzione evolutiva cui trattasi sia realizzata dalla medesima impresa, non solo alla luce della profonda e dettagliata conoscenza in merito all'architettura ed alla logica di funzionamento della piattaforma stessa, ma anche in virtù della familiarità con le procedure lavorative e con le esigenze funzionali del dipendente Nucleo Gestione Traffico Telefonico e Fatturazione, maturate nel corso di anni di collaborazione e di presenza quotidiana presso l'Ufficio.

7. **GARANZIA**

La Ditta fornitrice dovrà assicurare la totale garanzia del prodotto fornito per un periodo minimo di tre anni, a partire dalla data di avvenuto collaudo; durante tale periodo, dovranno essere garantiti tutti gli interventi risolutivi di eventuali malfunzionamenti.

Per la richiesta d'intervento e ripristino in efficienza della piattaforma, la Ditta dovrà:

- essere rintracciabile tramite telefono/email e/o apposita piattaforma di Help Desk;
- intervenire entro il giorno lavorativo successivo all'apertura della chiamata;
- garantire la risoluzione dell'intervento entro 15 giorni lavorativi a partire dalla data di segnalazione.

Per giorno lavorativo s'intende quello feriale dal Lunedì al Venerdì.

8. **TITOLARITÀ DEL SOFTWARE**

L'Amministrazione Difesa (A.D.) acquisisce la piena ed esclusiva titolarità di tutti i diritti sul *software* oggetto di sviluppo di cui al presente RTO. Il relativo codice sorgente (ivi incluso il *database*) deve essere, nella sua interezza, reso disponibile all'A.D. privo di qualsiasi crittografia anche parziale, al fine di consentirne il completo riuso e/o l'eventuale aggiornamento in autonomia, come ritenuto conveniente per i propri interessi.

9. **TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

La manutenzione evolutiva in argomento, nei termini descritti nel presente documento, dovrà essere completata in un periodo di tempo di 5 (cinque) mesi a far data dalla comunicazione di avvio esecuzione da parte del Direttore di Esecuzione Contrattuale (DEC).